21 Novembre 2026

Weekend Internazionale contro leva e militarismo

UN SUDARIO DI CORPI VIVI CONTRO IL COMPLESSO MILITARE-INDUSTRIALE

Car* amic*, compagn*, cittadin* e a cittadin*,

Lanciamo questo appello a tutte le realtà politiche, associative e alle persone singole per costruire insieme un gesto di resistenza pacifica e potente: **una catena umana intorno alla base militare di Cameri (Novara)**.

Cameri non è una semplice base, ma una fabbrica del genocidio. Nello **stabilimento Leonardo**, racchiuso al suo interno, vengono assemblati i famigerati **F-35**, i caccia portatori di distruzione e morte in Palestina e Libano (e non solo).
E mentre in “medio-oriente” i militari lucidano le ali della morte, qui da noi media e politici sono intenti a venderci la menzogna della "sicurezza" per oscurare la connessione diretta tra aumento delle spese militari/belliche e peggioramento della qualità della vita e dei servizi pubblici.

Si pensi che nel 2025 la **spesa complessiva per la difesa** (418 miliardi di euro) nei paesi NATO-UE è **cresciuta del 46%**, mentre nella sola **Italia** è aumentata del **26%**.
Tra il 2010 e il 2026 l’**Italia ha speso in difesa circa 503,6 miliardi** (+45% in 10 anni, + 17% negli ultimi due). Dopo il vertice NATO dell’Aia del 2025, l’obiettivo non è più il 2%, ma il 5% del PIL entro il 2035. Al vertice NATO di Ankara del 2026, il **governo Meloni** ha confermato di voler **stanziare più di 498 miliardi di euro da qui al 2035**.

Questo, nonostante il **generalizzato peggioramento del potere di acquisto dei ceti popolari** che, in un paese con sanità, scuola e edilizia popolare al collasso, si trovano già adesso a **vivere in un’economia di guerra:** il carovita corre, i salari sono fermi e il potere d'acquisto di lavorat*, giovani e pensionati continua a diminuire.
Con i **soldi destinati** nel lungo periodo alla guerra della **NATO**, oltre a **ridare fiato alla sanità** (servirebbero almeno 66,5 miliardi, pari all’1% del PIL), gli investimenti in **scuola ed edilizia abitativa** potrebbero avvicinarsi ai livelli europei (116,2 miliardi all’anno a fronte degli attuali 50)

21 Novembre 2026

Weekend Internazionale contro leva e militarismo

Perciò è giunto il momento di gridare **basta carovita, carocarburanti, caro affitti e basta riarmo: non vogliamo né pagare, né morire per le guerre dei padroni del mondo.**

Di fronte ai crimini di guerra e contro l'umanità commessi da USA e Israele, le **pseudo democrazie occidentali** hanno scelto di andare oltre il silenzio e l'accondiscendenza, ponendo **al servizio delle forze imperialiste** i propri apparati repressivi e facendo carta straccia delle proprie Costituzioni (prima fra tutti l'Italia). Diventa ogni giorno più lampante che, se non riusciremo a fermare la barbarie in atto a Gaza e in Cisgiordania, il nuovo equilibrio mondiale non contemplerà nemmeno più formalmente i diritti universali dell'uomo: **il diritto internazionale verrà spazzato via** per lasciar spazio a una lotta intestina tra tirannie plutocratiche intente a contendersi le risorse esauribili.

La **grigia brughiera** che circonda la base militare di Cameri è una metafora perfetta della nebbia che circonda le coscienze di chi vi opera, ne appoggia l'esistenza o non vi si oppone perché indifferente. Per qualche istante, possiamo **portare in quel luogo la luce**: che sia un lampo o una scia luminosa dipende da noi.

- **Se saremo in centinaia**: circonderemo l'intera base, isolando simbolicamente la macchina da guerra.
- **Se i numeri saranno minori**: bloccheremo l'accesso allo stabilimento Leonardo realizzando un flash-mob.

Sarà un **gesto simbolico di resistenza:** i nostri corpi inermi e le nostre menti coscienti si frapporranno al filo spinato che protegge il corollario di morte della base. Per qualche istante faremo da scudo alla natura che ospita tutte le forme di vita, proteggendola dalla barbarie del complesso militare-industriale.

Costruiremo un telo di corpi umani che non temono le imposizioni, né le minacce delle divise. Rivendicheremo il diritto/dovere di essere umani, affermando che la nostra rete civile non teme le gerarchie, siano esse militari, poliziesche, politiche.

Chiediamo a tutti i gruppi regionali, ai collettivi, alle organizzazioni antifasciste e ai singoli cittadini di aderire a questa iniziativa. Che si tratti di circondare l'intera base o di presidiare simbolicamente l'ingresso dello stabilimento Leonardo, l'importante è esserci, numerosi e uniti.



21 Novembre 2026

Weekend Internazionale contro leva e militarismo

Portiamo a Cameri la nostra presenza fisica, la nostra indignazione morale e la nostra volontà di trasformazione. Solidarietà, pace e cura sono valide alternative alla guerra.

Ci vediamo il 21 novembre 2026 a Cameri.

Per un mondo senza guerre, senza F-35, senza ingiustizie.

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Primi firmatari:

- Rete Antimilitarista del Nord Italia
- PartIto della Rifondazione Comunista Piemonte
- USB Novara
- Coordinamento Novara per la Palestina
- Biellesi per la Palestina
- Abbasso la guerra OdV Venegono
- Insieme per Gaza Vercelli

♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦♦

Per adesioni e informazioni:
prochannel@protonmail.com

